

DOSSIER SCUOLA

LICEO "G. E Q. SELLA" Testi a cura della professoressa Annalisa Bertuzzi



RICONOSCIMENTI Primo posto al Linguistico "Premio Biella" per scuole: ha vinto Francesco Nicolo

Concorso per le scuole del Premio "Biella Letteratura e Industria": ancora una volta per il nostro liceo significa premi e riconoscimenti. Il tema di quest'anno era "Oggi lavoro con..." cioè una giornata condivisa con un lavoro-

re. Sabato si è svolta la premiazione: Francesco Nicolo di 3° D Linguistico si è classificato primo su 42 partecipanti con un originale video sul mestiere dello spazzacamino visto dalle origini ad oggi. Menzione speciale anche per Nicolas Tallia di 5° E linguistico, che ha composto una canzone sul mestiere del panettiere. Altri nostri compagni erano tra i primi dieci finalisti.

PATRIMONIO SCOLASTICO Il sito è il primo del suo genere insignito del Tricolore

Il Classico "siede" su un vero tesoro

L'istituto celebra e valorizza il Museo "Roccavilla", punto di interesse anche per l'estero

Il "Liceo G. e Q. Sella" di Biella conserva una grande quantità di materiali, ereditati dal suo illustre passato, preziosi per la memoria storica e culturale dell'intera città: antiche riviste, libri, fotografie e lastre fotografiche, cartine, bandiere, documenti del Risorgimento, materiali scientifici vari.

Questa è la dicitura di presentazione del sito del Museo Roccavilla, dedicato ad Alessandro Roccavilla, preside del Liceo Classico cittadino dal 1924 al 1928 e membro interno della commissione organizzatrice dell'Esposizione Romana del 1911. Fu storico e storiografo dell'arte ed uno dei maggiori studiosi del Biellese e non solo.

Il Museo si articola in due componenti fondamentali: quella fisica, situata nel seminterrato della scuola e quella virtuale, che registra moltissimi visitatori anche dall'estero, nata su iniziativa dei professori Castelli e Fontanella, che, nel 2005, con la costruzione di una prima pagina virtuale, favorirono la comunicazione interdisciplinare tra studenti e professori, a scopo sia di approfondimento personale che di divulgazione di argomenti di nicchia.

Successivamente, il sito è migliorato nella sua funzionalità e nella modernizzazione del formato, grazie ancora al prof. Castelli, coadiuvato dai professori Dotto e La Bua.

Stimolati dall'interesse proprio, docenti, discenti e collaboratori esterni (come lo scrittore e giornalista Luigi Rigazzi), si cimentano nella ricerca di documentazione e nella produzione di articoli di vario genere.

Il nucleo originario è costituito dalla sezione storica, che permane tuttora la più interessante, non solo per la quantità e la varietà di temi ed articoli, ma anche per le sotto-categorie recentemente create in modo da abbracciare, per quanto possibile, un ampio arco temporale. Ricordiamo a titolo di esempio le sezioni "Risorgimento", "Prima Guerra Mondiale", "Seconda Guerra Mondiale", "Dopoguerra" e, per concludere, "Ana", sezione aperta in collaborazione con l'Associazione Nazionale Alpini di Biella, in base a un accordo che ha portato anche all'ampliamento del Museo Biellese degli Alpini, in occasione del centenario della Grande Guerra.

Assai pregevoli per la particolarità dei contenuti sono anche le sezioni "Animali nella storia", "Antropologia criminale", "Sport" e "Uniformologia e Faleristica".

Nel corso degli anni il Museo Roccavilla ha conseguito una



GLI EX STUDENTI DEL LICEO con Marco Fulcheri dell'Ana alla consegna del Tricolore, nel 2016

serie di premi a livello provinciale e regionale. Nel 2016, grazie al lavoro multimediale "Di qui non si passa" realizzato da ormai ex allievi, è stato il primo sito di un istituto non collocato in un capoluogo regionale insignito dell'onorificenza del

Tricolore, prestigioso riconoscimento per la documentaristica storica (n.d.r. nella foto d'archivio di "Eco di Biella"). Punta di diamante e motivo di orgoglio del Liceo, il Museo Roccavilla rappresenta un'importante risorsa culturale, uno

strumento di consultazione e un'occasione di confronto all'interno e all'esterno della nostra scuola (www.museoalesandroroccavilla.it).

• Emanuele Chiarle
Alessandro Valz
classe V A liceo Classico

"Didone ed Enea", il coro dà voce all'opera in inglese

Non solo coro, ma un nuovo progetto didattico-artistico-culturale. Venerdì, 23 novembre, alle ore 16.30, in aula magna, il maestro Giulio Monaco, direttore del nostro coro d'istituto, presenterà una proposta sull'allestimento di "Didone ed Enea" un'opera, in inglese antico.

L'iniziativa. Vorrebbe coinvolgere le classi non solo con il canto, ma anche in percorsi interdisciplinari visto che l'opera di Henry Purcell, su libretto di Nahum Tate si rifà all'Eneide di Virgilio.

L'incontro sarà una nuova occasione per presentare l'attività del coro. È già da

qualche anno infatti che nella nostra scuola è presente un coro formato da allievi e docenti. Ci troviamo settimanalmente con lezioni di respirazione e canto su un repertorio vario, che comprende sia brani tradizionali che moderni, in Italiano o Inglese.

Invitiamo tutti a partecipare: grazie agli insegnamenti del maestro Monaco, infatti, anche le persone più timide o quelle convinte di essere stonate, possono trovare il proprio ruolo all'interno del coro: l'importante è avere la passione per il canto.

• Elena Azzalin
Oleksandra Yakovetz

OSPITATA Lezione sui generis al liceo, con i professionisti Walter Trono, Federica di Meo e Daniele Statella, autore di Diabolik

L'Artistico incontra e prova l'arte del fumetto



Tra il 7 e 8 novembre si è tenuto l'incontro tra gli studenti del triennio dell'artistico e i fumettisti Walter Trono, Federica di Meo e Daniele Statella, autore di alcuni disegni per Diabolik (in foto).

I temi delle lezioni-laboratorio erano l'ideazione e la realizzazione di fumetti correlati al progetto "Nuovola". Tale concorso è aperto agli studenti dell'artistico, ma in generale a ragazzi tra 16 e 35 anni di età, organizzato dall'Assessorato alle Politiche Giovanili della Città di Biella in collaborazione con l'Associazione Culturale Creative Comics, al

fine di promuovere la creatività e il talento giovanile.

I disegnatori, molto simpatici e alla mano, hanno iniziato mostrandoci varie tipologie di fumetto, facendone girare alcuni di loro proprietà tra i banchi. Grazie ad una rapida occhiata saltava subito all'occhio la diversità tra uno stile e l'altro, tra diverse tipologie di impaginazione, di stili, di approccio generale al progetto... Fumetti dai tratti decisi e molto colorati si alternavano ad altri dal tratto più confuso bianco e nero, comics ricchi di dialoghi con

trapposti ad intere pagine di sole immagini.

I disegnatori hanno subito messo in chiaro le differenze tra fumetti italiani, fumetti francesi, comics, manga e il diverso metodo con cui disegnatori e lettori si avvicinano a essi. Se qui, in Italia, i fumetti li troviamo principalmente nelle edicole, in Francia ad esempio si trovano soprattutto nelle librerie. Si può inoltre intuire l'origine del fumetto solo guardandolo dall'esterno: i comics hanno la classica copertina lucida e dalla forma A4 standard, quelli francesi hanno in genere copertina cartonata e così via.

DAL VIVO

Daniele Statella
ridisegna
Diabolik



La spiegazione ha avuto luogo durante la prima ora, mentre le altre due ore sono state utilizzate da noi studenti per buttare giù idee e definire i ruoli all'interno del proprio gruppo, sempre seguiti dai fumettisti che ci hanno saputo consigliare per il meglio.

Che il mondo del fumetto interessi o meno il singolo, l'incontro è stato indubbiamente utile non solo per

confrontarsi con chi lavora in questo campo, ma anche per apprendere nozioni applicabili al disegno in generale. Purtroppo a scuola, anche in un liceo artistico, temi come questi non vengono mai approfonditi abbastanza per il poco tempo che si ha. Ciononostante, si è trattato di un pomeriggio illuminante che spero molti miei coetanei possano elaborare.

• Carola Gatto IV H